

Fs ha presentato l'asta per il lotto C1 della stazione Tiburtina da riqualificare

# Corrono i conti delle Ferrovie Utili 2018 verso i 500 milioni

## L'ad Battisti: «Concentrati nella ricerca del partner per Alitalia»

**Filippo Caleri**

f.caleri@iltempo.it

■ Insieme ai treni corrono anche i conti delle Ferrovie dello Stato che si avvia a chiudere il 2018 con un utile più alto rispetto allo scorso anno. Parola dell'ad di Fs, Gianfranco Battisti che ieri a margine della presentazione della vendita del lotto C1 di Roma Tiburtina ha spiegato che «manteniamo tutte le aspettative, siamo più performanti dell'anno scorso. Contiamo di avere 500 milioni di risultato netto,

molto meglio dei 417 milioni del 2017 al netto delle operazioni straordinarie». Sull'onda dell'ottimismo per i risultati Battisti ha confermato che «su Alitalia stiamo andando avanti con le interlocuzioni e tra un po' tireremo i bilanci. Ci sono diversi partner industriali interessati a parlare con noi» ha detto l'ad che i «nomi sono quelli che girano, non siamo ancora in grado di stabilire cifre e quote di partecipazione. Ci stiamo concentrando sull'individuazione del partner industriale, poi valuteremo se e come far salire a bordo altri partner. La partnership industriale è fondamentale». Quanto al prestito ponte in scadenza per la compagnia, «ci sono

altri sei mesi di proroga che sono ormai ufficiali», ha detto Battisti. Il manager è entrato anche sul tema dei vertici di Anas in fase di rinnovo dopo l'azzeramento del cda. «Abbiamo già tutto pronto. Stiamo soltanto aspettando la data per fare l'assemblea, saranno persone con alta capacità professionale, la condizione sulla quale stiamo scegliendo le persone» ha spiegato il capo delle Ferrovie. Che ieri era alla stazione di Roma Tiburtina per annunciare il via il prossimo 7 dicembre al bando per la vendita del lotto C1. Un'area, di circa 7.200 metri quadrati, adiacente all'ingresso lato Nomentana della stazione e compreso nel piano di rigenerazione urbana. Il bando prevede una superficie utile

lorda destinata all'uso ricettivo di 12mila metri quadri e una destinata ad uso commerciale di 7mila metri quadri. La base d'asta della prima è di 12,45 milioni di euro, la seconda di 7,25 milioni: le offerte potranno essere presentate fino alle 12 del 15 marzo del 2019. A Roma Tiburtina il primo lotto è stato venduto alla Banca Nazionale del Lavoro, che ha già aperto la sua nuova sede nazionale, e il secondo all'Università La Sapienza, che ha un progetto per realizzare laboratori di ricerca.

Il lotto C1 proposto in vendita, è posizionato in adiacenza all'ingresso della stazione sul lato Ovest Nomentana, si affaccia nel nodo di interscambio treno/metropolitana/autobus, in una posizione strategica per realizzare un albergo e aree commerciali.